

Avv. Consolino ARINIELLO  
Patrocinante in Cassazione  
00195 -ROMA- Via Giuseppe Ferrari n.4  
Tel/Fax 06/98183449 cell. 349/1038280  
Email:consolinoavv@tiscali.it

**TRIBUNALE ORDINARIO DI VELLETRI**

-Sezione Fallimentare-

R.G. n.324/2019 Giudice Relatore: Dr.ssa Raffaella CALVANESE

MEMORIA DI REPLICA

\*\*\*\*\*

Beatrice LIBERNINI

(Avv. Consolino Ariniello)

Ricorrente

CONTRO

Dott. Comm. Maurizio Fantaccione n.q. amministratore unico della INSIDE Srl in concordato preventivo n.3/2012 (Avv.ti Paolo D'Eletto e Cristiana Cetra)

Resistente

NONCHE' CONTRO

Avv. Sandro Bravi e Rag. Pietro Marcantoni (Avv. Marco Resta)

Resistente

\*\*\*\*\*

All'udienza del 21 luglio il Sig. Giudice su istanza di parte ricorrente concedeva termine sino al 05/09/2020 per il deposito di memoria di replica e documenti.

Si contestano in toto quanto detto e richiesto da tutte le parti resistenti per i seguenti motivi:

anzitutto va detto che la nomina del Dr. Maurizio Fantaccione quale amministratore unico della Inside Srl è illegittima, nulla, pertanto non ha poteri ad intervenire nel presente giudizio e tutti gli atti posti in essere dallo stesso sono nulli.

L'art.14 dello Statuto della Inside Srl (**doc.1**) dispone che per la nomina di amministratore unico occorre la maggioranza dei 2/3 delle quote sociali, e se non viene raggiunta tale maggioranza la società viene messa in liquidazione.

**Avv. Consolino ARINIELLO**  
**Patrocinante in Cassazione**  
**00195 -ROMA- Via Giuseppe Ferrari n.4**  
**Tel/Fax 06/98183449 cell. 349/1038280**  
**Email:consolinoavv@tiscali.it**

Pertanto: considerato che il BOLICI, dichiarato fallito dal Tribunale di Velletri (Fall. n.75/2014) ove l'Avv. Maria Virginia Perazzoli, quale curatrice di detto fallimento del Bolici, ha acquisito alla massa fallimentare il 50% delle quote sociali della società Inside Srl; considerato che la restante quota sociale della Inside Srl pari al 50% appartiene a parte ricorrente Beatrice Libernini; **come da atto di precisazione, rep. n.28743-racc.n.20710, redatto dal notaio Vittorio Terzi, in data 25/01/2018, (doc.2)**, considerato che la stessa Libernini non ha mai espresso voto favorevole per la nomina quale amministratore unico del Dr. Fantaccione della Inside Srl; considerato che a norma dell'art. 14 dello Statuto della Inside Srl non si è raggiunta la maggioranza dei 2/3 del capitale sociale, **non solo, da come risulta dalla visura camerale della Inside srl (doc.3), la nomina da amministratore del dott. Maurizio Fantaccione è stata iscritta presso la camera di commercio di Roma in data 15/06/2017 altresì la variazione delle quote sociali da parte del fallimento ditta Bolici è stata registrata in data 04/05/2018, vale a dire un anno dopo il subentro nelle partecipazioni sociali della Inside srl, appartenenti a Paolo Bolici**, da ciò discende che la nomina del Dr. Fantaccione è illegittima, quindi nulla, pertanto tutti gli atti posti in essere dallo stesso nella qualità di amministratore della Inside Srl sono nulli, non producendo alcuni effetti giuridici.

La Sig.ra Beatrice LIBERNINI, ricorrente, come meglio indicato nell'istanza di annullamento del concordato preventivo della INSIDE Srl n.3/2012 è sia partecipe alle quote sociali, sia fideiussore che creditrice nei confronti della stessa.

Pertanto allo stato la ricorrente ha sia l'interesse che la legittimazione ad agire, come meglio indicato nella suddetta istanza, inoltre ha provato documentalmente che è stato dolosamente esagerato il passivo e sottratta parte rilevante dell'attivo.

A tal proposito l'art. 138 l.f. stabilisce al primo comma: Il concordato omologato può essere annullato dal Tribunale, su istanza del curatore o di qualunque creditore, in contraddittorio con il debitore, quando si scopre che è stato dolosamente esagerato il

**Avv. Consolino ARINIELLO**  
**Patrocinante in Cassazione**  
**00195 -ROMA- Via Giuseppe Ferrari n.4**  
**Tel/Fax 06/98183449 cell. 349/1038280**  
**Email:consolinoavv@tiscali.it**

passivo, ovvero sottratta una parte rilevante dell'attivo. Non è ammessa alcuna altra azione di nullità. Si procede a norma dell'art.137".

Pertanto si ribadisce, la mancata e/o omessa verifica dei dati aziendali rispetto alle perizie depositate ed indicate in atti, ove risulta che la INSIDE Srl era a credito del ceto bancario referente, andava riscontrato anche presso la Centrale Rischi della Banca d'Italia da parte dei Commissari Giudiziali e dall'attestatore, (ciò che non venne fatto e per il quale si presume dolo) ove avrebbero rilevato crediti inesistenti, vantati dai suddetti Istituti bancari, aumentando in questo modo il passivo della società. **Si precisa che la Inside srl, nel rispetto della legge fallimentare, per non intercorrere nel rigetto del ricorso per concordato preventivo, ai sensi dell'art.173 l.f., ha dovuto presentare un piano di ristrutturazione attenendosi ai dati contabili, allegando, con perizie, le contestazioni per le somme indebite vantate dal ceto bancario referente, come di seguito comprovato dai provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria e dalla Vigilanza della banca D'Italia/Consob nonché ammissione degli stessi istituti di credito (doc.4)), ne consegue che non vi è stata nessuna condotta decettiva come, in modo pretestuoso, asserisce la difesa di controparte ma unicamente false relazioni ed attestazioni messe in atto dai preposti commissari giudiziali, avv. Andrea Maria Azzaro e dott. Marcio Coculo nonché dall'attestatore dott. ssa Noemi Menchetti, in violazione dell'art.236 bis l.f., al fine di prospettare l'insolvenza della società per fini che sono attualmente oggetto di indagini da parte dell'A.G..**

Solo a seguito della richiesta del 05/08/2019 (Prot. N.953097) inoltrata dall'Avv. Fabio Giorgi nell'interesse della Libernini, alla Banca d'Italia nella quale chiedeva copia della Centrale Rischi della INSIDE Srl per il periodo 2009 al 2019 la stessa Banca d'Italia, in data 02/09/2019 inviava la suddetta copia (depositata in atti) ove si evince che il ceto bancario referente INSIDE Srl, a seguito dell'intervento della CONSOB/Vigilanza Banca d'Italia, provvedeva ad effettuare le relative rettifiche,

**Avv. Consolino ARINIELLO**

**Patrocinante in Cassazione**

**00195 -ROMA- Via Giuseppe Ferrari n.4**

**Tel/Fax 06/98183449 cell. 349/1038280**

**Email:consolinoavv@tiscali.it**

ove risulta in modo inconfutabile che UNICREDIT Spa ha totalmente annullato il vantato-inesistente credito, rilevato dolosamente invece dai Commissari giudiziali e dall'attestatore per €.7.456.705,00 (vedasi il documento n.17 allegato).

Pertanto la Libernini solo in data 02/09/2019 è venuta a conoscenza di tali fatti, cioè del dolo commesso dai Commissari Giudiziali e dall'Attestatore, ed entro i termini di legge, a norma dell'art. 138, **secondo comma**, l.f. ha proposto l'istanza per l'annullamento del presente concordato della INSIDE Srl.

Riguardo all'attività dei liquidatori, si ribadisce che in data 29/09/2015 gli stessi, Avv. Sandro Bravi e il Rag. Pietro Marcantoni hanno depositato comunicazione presso il Tribunale Civile di Velletri -Sezione Fallimentare- con la quale informavano al Sig. Giudice Delegato, che con comunicazione del 28 settembre 2015 la società Ilme Srl, quale Presidente del Comitato dei creditori in ossequio a quanto richiesto con il summenzionato decreto ha inviato la propria relazione con la quale il Sig. Giglioli Umberto, nato a San Miniato (PI) il 30/11/1939, legale rappresentante della ditta I.L.ME. Srl ha dichiarato che: "l'organo da me presieduto è stato costantemente posto a conoscenza dai liquidatori concordatari di tutte le attività dai medesimi espletate e di averne condiviso le relative linee guida, all'uopo approvandole e ritenendole svolte nell'interesse della procedura (doc.19-20 depositati in atti).

Diversamente da quanto dichiarato da Giglioli Umberto in data 28/09/2015, come sopra detto, quale legale rappresentante della ditta I.L.ME. Srl e Presidente del comitato dei creditori, i Sigg.ri Matteo Valente con email del 26/11/2016 e Giuseppe Libergoli con email del 27/11/2016, quali componenti del collegio dei creditori, hanno dichiarato a Paolo Bolici, quale amministratore unico della INSIDE Srl, che: "in riscontro alla presente richiesta comunico di aver appreso della vendita dei beni mobili contenuti nello stabilimento di Macchia di Monte Sant'Angelo, dopo che la stessa era stata effettuata (doc.21-22 già depositati).

**Avv. Consolino ARINIELLO**  
**Patrocinante in Cassazione**  
**00195 -ROMA- Via Giuseppe Ferrari n.4**  
**Tel/Fax 06/98183449 cell. 349/1038280**  
**Email:consolinoavv@tiscali.it**

Inoltre gli stessi Sigg.ri Matteo Valente, nato a Manfredonia il 19/01/1954) e Giuseppe Libergoli, nato a Manfredonia il 24/06/1954 con due distinte e identiche dichiarazioni sottoscritte dagli stessi, che si depositano unitamente alla copia della carta identità di Libergoli e copia del passaporto di Valente, hanno dichiarato in data 08/06/2020: “di essere stato nominato dal tribunale di Velletri -Sezione Fallimentare- componente del comitato dei creditori nella procedura di concordato preventivo n.CPO3/2012 della Inside Srl (P.I. 0446682108) con sede legale in Anzio (RM) in via C. Goldoni n.66 -sede produttiva S.S. Garganica 89 s.n.c. loc. Macchia, di Monte Sant’Angelo (FG); di essere venuto a conoscenza dell’avvenuta vendita dei beni mobili di proprietà della Inside Srl - effettuata nel mese di aprile 2016 presso lo stabilimento della Inside Srl in Monte Sant’Angelo (FG), S.S. 89 Garganica s.n.c. loc. Macchia -solamente dopo che la stessa era stata effettuata; di non aver mai fornito ad alcuno, autorizzazioni scritte o verbali in tal senso e di non aver mai partecipato a riunioni del comitato dei creditori per l’adozione di decisioni a riguardo.” **(doc.5)**

Pertanto è di palese evidenza che non corrisponde a vero quanto dichiarato da Giglioli Umberto in data 28/09/2015, quale legale rappresentante della ditta I.L.ME. Srl e Presidente del comitato dei creditori.

Ciò è la dimostrazione che i beni della società sono stati venduti a prezzi irrisori, causando un enorme danno alla società ed ai creditori, inoltre come già detto nella proposta istanza, in modo non chiaro e trasparente.

In data 09/12/2015 i Liquidatori Concordatari, Avv. Sandro Bravi e il Rag. Pietro Marcantoni depositavano, in Tribunale Civile di Velletri -Sezione Fallimentare- Integrazione al programma di Liquidazione per la cessione dei beni mobili “no core” nella quale dichiaravano che in data 07/12/2015 hanno ricevuto apposita proposta da Giovecar Srl, società **dichiaratasi** operante quale commissionario nel settore delle vendite concorsuali, per l’attività di liquidazione dei beni mobili acquisiti all’attivo della procedura, pertanto che era intenzione dei liquidatori commissionare alla

**Avv. Consolino ARINIELLO**

**Patrocinante in Cassazione**

**00195 -ROMA- Via Giuseppe Ferrari n.4**

**Tel/Fax 06/98183449 cell. 349/1038280**

**Email:consolinoavv@tiscali.it**

Giovecar Srl la vendita dell'intero compendio mobiliare acquisito all'attivo alle condizioni di cui alla avanzata proposta. Firmata in calce dai Liquidatori concordatari.

Sotto in stampatello "PER ACCETTAZIONE PROPOSTA LIQUIDATORIA, timbro della I.L.ME. Srl e firmata (documenti già in atti n.23).

Alla suddetta Integrazione era allegata la Comunicazione della **Giovecar** Srl, indirizzata all'Avv. Sandro Bravi e al Rag. Pietro Marcantoni, scritta su lettera intestata della INDUSTRIAL-AUCTIONS, con in calce la firma dell'Amministratore unico della Giovecar Srl, con la quale al punto 1 si conveniva quanto segue: "La Inside Srl nella persona dei Commissari Liquidatori Committente conferisce alla GIOVECAR Srl mandato a vendere in nome proprio ma nell'interesse della Committente i beni facenti parte dell'attivo nel corso dell'alienazione dei quali il Commissionario non potrà concedere sconti e dilazioni di pagamento (doc.24 depositato in atti).

In data 15/04/2015 la INSIDE Srl emetteva fattura n.59 a favore della GIOVECAR Srl per la vendita dei beni in essa indicati per la somma di €.11.340,00 oltre iva (doc.25 depositato in atti).

In data 15/04/2016 la INSIDE Srl emetteva fattura n.57 a favore della GIOVECAR Srl (incaricata per la vendita) per la vendita dei beni indicati in fattura per €.96.350,00, esente da iva (doc. 26 depositato in atti).

In data 06/06/2018 i Liquidatori Concordatari, Avv. Sandro Bravi e il Rag. Pietro Marcantoni, depositavano presso il Tribunale Civile di Velletri -Sezione Fallimentare- Relazione periodica ed illustrativa delle attività di liquidazione, dove a pag.3, riga 25, dichiaravano: "con riferimento alle prossime attività liquidatorie, si dà conto del fatto che il precedente commissionario di vendita Giovecar Srl, ha rimesso l'incarico. Gli scriventi hanno pertanto, proposto una modifica del piano di Liquidazione proponendo di designare per le stesse mansioni la INDUSTRIAL AUCTION Srl.

Gli Organi della procedura hanno approvato (doc.27 depositato in atti).

**Avv. Consolino ARINIELLO**  
**Patrocinante in Cassazione**  
**00195 -ROMA- Via Giuseppe Ferrari n.4**  
**Tel/Fax 06/98183449 cell. 349/1038280**  
**Email:consolinoavv@tiscali.it**

Da quanto sopra detto si evince che la GIOVECAR Srl e la INDUSTRIAL AUCTION Srl fanno riferimento allo stesso gruppo societario, come risulta dalla “carta intestata della Industrial Auction Srl”, e dalle visure camerali, ove risulta: Amministratore unico Quadrana Mario (nato il 13/01/1956) della Giovecar Srl e amministratore unico della Industrial Auction Srl Quadrana Daniele (nato il 17/06/1981) (doc. 28-29-3 depositati in atti).

A tal riguardo le parti resistenti nulla hanno eccepito in merito ai rapporti non chiari tra le due suddette società, la Giovecar Srl e la Industrial Auction Srl, che allo stato risultavano della stessa “famiglia” i Quadrana.

E non è chiaro il motivo per cui venne dato nuovo incarico alla società della stessa “famiglia” i Quadrana.

Inoltre.

In data 20/02/2018 la Inside Srl emetteva le fatture n.1 e n.2 a favore della Giovecar Srl per la vendita dei beni in esse indicati (doc.31-32 depositati in atti).

**In data 30/10/2018 la Inside srl emetteva le fatture n.3,n.4,n.5 a favore di Industrial Auctions Srl, società appartenente alla stessa “famiglia” Quadrana, per la vendita di beni in esse indicati (doc.33-34-35 già depositate in atti) in sostituzione della Giovecar srl, non in possesso dei requisiti di legge per le vendite fallimentari, in violazione dell’art.169 sexies. La Giovecar srl non risulta iscritta nell’elenco, presso il Tribunale di Velletri, dei soggetti specializzati, di cui all’art.532 del c.p.c., per la custodia e la vendita dei beni mobili pignorati non solo, dalla visura camerale della società (doc.6) , si rileva l’oggetto sociale : *“Commercio, l’importazione e l’esportazione di veicoli e natanti, nuovi e/o usati, di qualsiasi materiale di ricambio o di consumo o di qualsiasi componente”*, nulla a che vedere con la comprovata esperienza di vendita macchinari del legno, marmo, ferro, verniciatura, materiali attinenti, richiesta, nel caso di specie, dalla legge sopracitata per l’ottenimento**

**Avv. Consolino ARINIELLO**

**Patrocinante in Cassazione**

**00195 -ROMA- Via Giuseppe Ferrari n.4**

**Tel/Fax 06/98183449 cell. 349/1038280**

**Email:consolinoavv@tiscali.it**

dell'incarico da commissario nonché sprovvista della dovuta autorizzazione del comitato dei creditori, ai sensi dell'art.32 2° comma l.f. . La subentrata Industrial Auctions srl, società costituita il 29/12/2015 (doc.7), parallelamente all'inizio delle vendite dei beni mobili della Inside srl, non in possesso della dovuta autorizzazione del comitato dei creditori, costituita intenzionalmente per mettere in atto il piano delittuoso premeditato, non possiede, come documentato, i requisiti di competenza commerciale specifici richiesti, come si riscontra dalla visura camerale.

**Viepiù**

Lo stimatore, ing. Enrico Paolozzi, iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Roma, come risulta, dal proprio settore di pertinenza, trascritto, svolge la sua attività nell'ambito di: Antincendio, Certificazione energetica edifici, Edile, Impianti, Termotecnica (doc.8), se ne deduce nessuna competenza come richiesto dal caso di specie nonché privo di autorizzazione del comitato dei creditori, art.32 2°comma l.f., si richiamano gli artt.68-569 4°comma c.p.c.-87 2°comma-24 4°comma l.f..

Si ravvisa nell'operato dei Liquidatori, avv, Sandro Bravi rag. Pietro Marcantoni, associati a dei prestanome, illegittimamente nominati, come documentato e, prestatosi per un fine illecito, con la salvaguardia dei commissari giudiziali, avv. Andrea Maria Azzaro e dott. Marco Coculo nonché del dott. Maurizio Fantaccione, illegittimo amministratore Inside srl, il totale depauperamento del capitale della Inside srl, come risulta dal bilancio(all.9) e da perizie, circa € 12.000.000,00, avendo alienato beni mobili complessivamente per € 344.391.00, si presume a società terze compiacenti per essere venduti al cliente finale con un ricarico del mille per cento e dividerne tra tutte le parti coinvolte, i maggiori guadagni.



**Avv. Consolino ARINIELLO**  
**Patrocinante in Cassazione**  
**00195 -ROMA- Via Giuseppe Ferrari n.4**  
**Tel/Fax 06/98183449 cell. 349/1038280**  
**Email:consolinoavv@tiscali.it**

**Di rilievo, non risultano fatture emesse, dalla Inside srl, inerenti ai materiali di scorta della società ed alcuni macchinari/imbarcazioni/macchinari in comodato d'uso nonostante l'assenza degli stessi all'interno ed esterno del sito industriale, stessa cosa dicasi per beni mobili appartenenti a terzi.**

In data 30/10/2018 la Inside Srl emetteva le fatture n.3, n.4 e n.5 con le quali vendeva alla stessa società incaricata per la vendita, cioè la Industrial Auction Srl, i beni in esse indicati (doc.33-34-35 già depositate in atti).

Lo stesso avveniva in data 30/11/2018 la Inside Srl emetteva la fattura n.7 con la quale vendeva alla stessa società incaricata per la vendita, cioè la Industrial Auction Srl, i beni in essa indicati (doc.36 già depositata in atti).

I beni indicati nelle suddette fatture vennero venduti al prezzo irrisorio complessivo di €.344.391,00 alle stesse società incaricate per la vendita ed appartenenti allo stesso gruppo societario e "familiare".

Beni del valore di circa €.12.000.000,00 come da perizie (**bilancio** ?) allegate venduti a un prezzo irrisorio.

Pertanto, alla luce di quanto detto negli scritti difensivi di questa difesa, e provato documentalmente, si chiede il rigetto di tutte le domande e contestazioni proposte da tutte le parti resistenti, in quanto non corrispondenti al vero, e si insiste, ricorrendone i presupposti e i gravi motivi, nell'accoglimento della istanza di annullamento del concordato preventivo della INSIDE Srl a norma dell'art.138 l.f..

Si allega:

- 1)Atto costitutivo Inside srl
- 2)Atto notarile di precisazione

**Avv. Consolino ARINIELLO**

**Patrocinante in Cassazione**

**00195 -ROMA- Via Giuseppe Ferrari n.4**

**Tel/Fax 06/98183449 cell. 349/1038280**

**Email:consolinoavv@tiscali.it**

- 3) Visura camerale Inside srl
- 4) Missiva Vigilanza banca d'Italia-banche referenti
- 5) Dichiarazioni Matteo Valente- Giuseppe Libergoli + Documenti identità
- 6) Visura camerale Giovecar srl
- 7) Visura camerale Industrial Auctions srl
- 8) Estratto Albo Ingegneri della provincia di Roma
- 8) Bilancio Inside srl anno 2011

Avv. Consolino ARINIELLO